



DECRETO DEL DIRIGENTE

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 38/2021 E DEGLI ART. 1 CO. 2 LETT. A) DELLA L. N. 120/2020 E ART. 164 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO DENOMINATO "PISCINA VAL DI ROSE", UBICATO ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO – VIA LAZZERINI. (C.T. FOGLIO DI MAPPA 54 - PARTICELLA 1467 (PORZIONE) E 1276 (PORZIONE). CIG 9827859DCC RUP Arch. Francesco Napolitano.

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei contratti*" e relative Linee Guida;

VISTO il d.lgs. 38/2021, recante "*misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi*";

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, in particolare l'art. 12, co. 1;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DATO ATTO che l'art. 32 co. 2 del d.lgs. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che questa Amministrazione è proprietaria esclusiva dell'impianto natatorio denominato "Piscina Val di Rose", ubicato all'interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino – Via Lazzerini (C.T. Foglio di mappa 54 - Particella 1467 (porzione) e 1276 (porzione), costituito dai seguenti locali:



- 1) Una piscina esterna con vasca di dimensioni 25,00 x 12,50 profonda circa 2,00 ml;
- 2) Una piscina esterna con vasca di dimensioni 8,00 x 12,50 profonda circa 0,80 ml;
- 3) N. 2 unità spogliatoi suddivisi per sesso, con annessi servizi igienici e docce. Dal locale spogliatoio si accede direttamente al piano vasca. Esso è corredato da 9 docce, servizio igienico disabili, servizi igienici con 3 lavabi e 3 wc;
- 4) N. 2 locali spogliatoio istruttori e un servizio igienico per disabili;
- 5) Locale di disimpegno tra spogliatoi e locale pronto soccorso/antidoping;
- 6) Ingresso, corridoi e locale quadri elettrici;
- 7) Locale impianti tecnologici adiacente a spogliatoio istruttori;
- 8) Locale pronto soccorso;
- 9) Locale antidoping;
- 10) Locale impianti tecnologici delle piscine al piano interrato con accesso dall'esterno;
- 11) Area pertinenziale.

CONSIDERATO che sul suddetto impianto è stato eseguito un intervento di ripristino e di messa in funzione all'esito del quale la parte edilizia ed impiantistica del fabbricato risultano in buone condizioni di manutenzione e perfettamente funzionanti e che, dalla valutazione tecnico estimativa dell'Area Edilizia, Rep. 230, Prot. 154004 del 20/07/2022 il valore dell'impianto natatorio è stato quantificato in € 730.000,00;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 28 luglio 2022 con la quale, ai sensi dell'art. 36 RAFC, si autorizzava l'adozione della determina a contrarre e la successiva stipula del contratto di concessione da eseguirsi a far data dal 01/08/2022 e per le due successive stagioni estive (estate 2023 ed estate 2024) nel rispetto delle forme e dei vincoli previsti dalla disciplina vigente, impegnando, nel contempo l'Amministrazione a monitorare l'attività di gestione dell'impianto natatorio e, alla luce di tali dati, a riportare la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;

DATO ATTO che con decreto del Direttore Generale del 02/08/2022, rep. n. 1031/2022 prot. n.

165812, l'Ateneo affidava in concessione, ai sensi degli art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e art. 164 del d.lgs. 50/2016, all'A.S.D. Esseci Nuoto di Calenzano (FI), con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), c.f. 01993470481, iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche dal 17/01/2006, la gestione dell'impianto natatorio denominato "Piscina Val di Rose", di proprietà esclusiva dell'Università di Firenze, prevedendo la gestione operativa funzionale alla fruibilità dell'impianto per le stagioni estive 2022-2023-2024 e la manutenzione conservativa per i corrispondenti mesi invernali di inattività dell'impianto a fronte di un canone concessorio annuo pari a euro 31.200,00 oltre IVA.

CONSIDERATO che la riapertura dell'impianto, nel corso della stagione estiva 2022, ha riscontrato l'effettiva fruizione dello stesso da parte della comunità universitaria e della cittadinanza del territorio, con una media di circa 60/70 ingressi giornalieri, sino alla chiusura delle attività avvenuta il 15 settembre 2022;

RICHIAMATO il progetto preliminare di riqualificazione e il piano di fattibilità economico-finanziaria presentato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021, dall'Esseci Nuoto A.S.D., di cui prot. n. 69004 del 28/03/2023 (All. 1);

DATO ATTO che la prefata disposizione del d.lgs. 38/2021, entrato in vigore a far data dal 01/01/2023, prevede che: *"le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*;

CONSIDERATO che la finalità espressa dall'art. 5 del citato d.lgs. n. 38/2021, ovvero la riqualificazione e l'ammodernamento, dell'impianto sportivo finalizzato alla "successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile" è esattamente la finalità che intende perseguire il nostro Ateneo;

TENUTO CONTO che dagli atti parlamentari e in particolare dalla relazione tecnica non si evince la

volontà del legislatore di trattare in modo diverso le procedure di cui al capo II del citato D.LGS. n.38/2021 a seconda che l'ente proprietario sia un Comune o altro Ente locale, piuttosto che un diverso Ente pubblico, e che, anzi, gli art. 4, 5 e 6 del suddetto D.LGS. sono illustrati tutti insieme;

RITENUTO, pertanto, che la disposizione *supra* richiamata sia applicabile, in via analogica, come rappresentato in premessa, anche alle amministrazioni pubbliche diverse dagli Enti locali territoriali;

RITENUTO OPPORTUNO consentire un'implementazione dei servizi e dell'utenza potenziale, e, al contempo, provvedere all'ottimale conservazione dell'impianto attraverso un'accurata gestione e una mirata manutenzione ordinaria e vedendosi assicurata la manutenzione conservativa del medesimo impianto durante i mesi invernali;

VALUTATE le ragioni di convenienza e di opportunità del Progetto di riqualificazione presentato dall'ASD Esseci Nuoto, sopra richiamato, e il Piano Economico Finanziario, la cui asseverazione è già intervenuta da parte della Società Addenda Project SRL, che prevede la realizzazione di investimenti, in forniture e lavorazioni per un importo di circa 190.000,00 euro, a fronte della cessione della gestione a titolo gratuito e del contributo di investimento a carico dell'Ateneo, previsto nel Piano economico e finanziario, pari ad euro 15.000 annui per cinque annualità;

CONSIDERATO che l'A.S.D. Esseci Nuoto, è associazione senza fini di lucro iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche CONI, e ha dichiarato, per mezzo del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 nonché delle autorizzazioni/abilitazioni richieste per la gestione del servizio di cui in oggetto (prot.159080 del 26/07/2022 e prot. n. 89105 del 21/04/2023);

RITENUTO OPPORTUNO inserire nel contratto di concessione l'impegno da parte dell'affidatario ASD Esseci Nuoto a presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina entro il secondo anno del contratto, in modo da poter sfruttare durante tutto l'anno il potenziale offerto dall'impianto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze dell'Adunanza del 31 marzo 2023, prot. n. 81628 del 13/04/2023, con cui la proposta ex art. 5 del d.lgs. 38/2001, dell'ASD Esseci Nuoto con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI) C.F. 0199347481, è stata dichiarata di pubblico interesse, confermando la disponibilità a concedere le eventuali forme di contributo pubblico previste nella proposta stessa e nell'allegato piano economico-

finanziario; nonché di autorizzare, ad opera del Dirigente competente l'adozione del decreto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021 e dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, previa verifica dei requisiti generali di capacità a contrarre in capo al soggetto Affidatario come previsti dalla vigente legislazione in materia di contrattualistica pubblica; oltre alla previsione dell'obbligo contrattuale, in capo alla Associazione, di presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina e per la successiva gestione, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.38/2021, entro il secondo anno di vigenza del contratto;

CONSIDERATO, quindi, che in conformità al Piano economico-finanziario presentato da Esseci Nuoto ASD, l'Ateneo riconosce all'Affidatario un canone investimenti annuo di euro 15.000,00, Iva inclusa, da corrispondersi per l'intera durata della concessione, fissato in anni cinque, per un ammontare complessivo di euro 75.000,00, Iva inclusa;

DATO ATTO che il PEF prevede la corresponsione a carico dell'Ateneo di un canone invernale annuo di euro 33.000,00 (Iva inclusa) nonché l'erogazione, a carico del Concessionario di un canone concessorio annuo di 34.000,00 (Iva inclusa), quest'ultimo previsto nel decreto dirigenziale di affidamento in concessione di cui al rep. n. 1031/2022 prot. n. 165812 del 02/08/2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021 *“Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni”*;

CONSIDERATO che la suddetta gratuità dell'affidamento diretto si declina per il tramite della compensazione del canone concessorio annuale di euro 34.000,00 con il canone invernale - dovuto all'affidatario - di euro 33.000,00;

CONSIDERATO, quindi, che la compensazione del canone invernale con il canone concessorio non altera l'equilibrio economico finanziario previsto nel PEF;

DATO ATTO che l'importo di euro 1.000 (mille) annui dovuto dall'Associazione all'Ateneo per effetto della compensazione, ai sensi dell'art. 1241 del Cod. civ, tra il canone di concessione e il c.d. canone invernale, costituisce credito che l'Amministrazione intende utilizzare in compensazione parziale con il c.d. canone investimenti e che, pertanto, l'importo annuo del canone invernale dovuto all'Associazione è di euro 14.000,00 (quattordicimila), per un ammontare complessivo, nel

quinquennio, di euro 70.000,00 (settantamila)

DATO ATTO, quindi, che l'impegno di spesa per l'Ateneo per l'affidamento e l'esecuzione del contratto di affidamento diretto in concessione per la durata di cinque anni è pari a euro 70.000,00, IVA inclusa;

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 che prevede, a carico della Stazione appaltante, il pagamento di un contributo a favore dell'ANAC, in relazione alle procedure di gara di importo superiore a euro 40.000,00;

DATO ATTO che la spesa complessiva di €70.030,00, comprensiva del Contributo ANAC di euro 30,00, trova copertura finanziaria per €70.000,00 su UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.01.01.06 FLUSSO 2023 e seguenti e per €30,00 su UA.A.50000.TECN.PATRIM CO.04.01.05.01.01.01.06 anno 2023;

DATO ATTO che le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico sono state integralmente eseguite e non hanno dato esito ad alcun divieto di affidamento di contratti pubblici;

DATO ATTO che il contratto di gestione sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art.32 co. 14 del d.lgs. 50/2016, con oneri di imposta a carico dell'affidatario;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, affidare, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021 e degli art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e art. 164 del d.lgs. 50/2016, la gestione del suddetto impianto natatorio mediante la stipula di un contratto della durata di anni cinque, che preveda la realizzazione degli interventi di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento previsti nel Progetto di riqualificazione, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario, come descritto e validato nel PEF presentati dall'Affidatario (All. 1), prevedendo, altresì, che la gestione dell'impianto sia informata ai principi dell'aggregazione e dell'inclusione sociale e giovanile, con particolare riguardo alla comunità di Ateneo. Il contratto dovrà, altresì, prevedere l'impegno di ASD Esseci a presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina entro il secondo anno della gestione, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.38/2021;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Ciò premesso:

DECRETA

- a) in esecuzione della delibera del CDA del 31/03/2023, qui integralmente richiamata, l'affidamento diretto, a titolo gratuito, per anni cinque, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021 e degli art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e art. 164 del d.lgs. 50/2016, della gestione dell'impianto natatorio denominato "*Piscina Val di Rose*", ubicato all'interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino – Via Lazzarini. (C.T. Foglio di mappa 54 - Particella 1467 (porzione) e 1276 (porzione), all' A.S.D. Esseci Nuoto, con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), mediante la stipula di un contratto di appalto, alle condizioni e con le previsioni contenute nel Progetto e nel Piano economico finanziario presentato dall'Affidatario e oggetto di dichiarazione di pubblico interesse da parte del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, nell'adunanza del 31/03/2023;
- b) che il contratto di concessione dovrà prevedere che la gestione dell'impianto sia informata ai principi dell'aggregazione e dell'inclusione sociale e giovanile, con particolare riguardo alla comunità di Ateneo. Il contratto dovrà, altresì, prevedere l'impegno di ASD Esseci a presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina entro il secondo anno della gestione, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.38/2021;
- c) che l'impegno di spesa per l'Ateneo per l'affidamento e l'esecuzione del contratto di affidamento diretto in concessione per la durata di cinque anni è pari a euro 70.000,00, Iva inclusa;
- d) che la spesa complessiva di €70.000,00 oltre al contributo ANAC di euro 30,00 trova copertura finanziaria per €70.000,00 su UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.02.01.01.06 FLUSSO 2023 e seguenti e per €30,00 su UA.A.50000.TECN.PATRIM CO.04.01.05.01.01.01.06 anno 2023;
- e) di procedere, alla luce dell'esito positivo delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del DPR 445/2000, dall'Operatore economico, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, previa predisposizione del DUVRI, nel rispetto del d.lgs. 81/2008, e, in particolare, con l'osservanza delle previsioni di cui all'art. 26 del prefato decreto;
- f) di dichiarare la decadenza del decreto dirigenziale di affidamento diretto in concessione di cui di cui al rep. n. 1031/2022 prot. n. 165812 del 02/08/2022 CIG 9352452F87 a far data dalla



stipula del contratto d'appalto disposta con il presente provvedimento;

- g) di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e della vigente normativa, alla pubblicazione del presente Decreto: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente"; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana;

ALLEGATO:

All. 1 Piano economico finanziario e relazione illustrativa di asseverazione.

V.to di regolarità contabile

Responsabile Unità di Processo

Servizi di Ragioneria e Contabilità

Dott. Francesco Oriolo

IL DIRIGENTE

Dott. Massimo Benedetti